

DOMANDE AI CANDIDATI SINDACO

Alla luce della Legge Lorenzin del 2017 l'Ordine dei Medici, nel suo ruolo di **Organo Sussidiario dello Stato**, deve collaborare con le istituzioni del Comune di Modena e con le Aziende Sanitarie sui temi della salute pubblica della nostra città (campagne informative e di prevenzione rivolte alla collettività) condividendo ed entrando nel merito delle normative inerenti la salute: fabbisogno di personale sanitario, linee di programmazione e intervento sui piani di salute della città etc.

- 1) In un'epoca di grande crisi organizzativa ed economica in ambito sanitario che rischia di compromettere un appropriato turnover delle risorse umane mediche in ospedale e sul territorio, a fronte di un incremento dei fabbisogni di salute dettato dalle patologie croniche nel contesto di un atteso invecchiamento della popolazione, che impulso pensa possa determinare la politica locale? Pensate che il cittadino modenese abbia diritto di essere informato annualmente sul numero dei medici in attività in ospedale e nell'ambito della medicina generale e della pediatria di libera scelta?
- 2) Il tema della sicurezza sul posto di lavoro è a nostro avviso prioritario, nelle realtà territoriali come la continuità assistenziale, ma anche negli Ospedali. Quali possono essere le Vostre proposte per migliorare questo aspetto?
- 3) L'integrazione Policlinico-Baggiovara è stata completata a fine 2018. La maggior parte dei cittadini e non pochi sanitari nutrono forti perplessità sul reale termine del processo di integrazione. Quali sono le vostre proposte per il futuro che è il futuro della città?
- 4) Nascono sempre più strutture sanitarie complesse (ambulatori, poliambulatori ecc) soggette ad autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie sia in ambito medico che odontoiatrico. Il Sindaco, il Dipartimento di sanità pubblica e l'Ordine dei Medici, ognuno con le sue competenze e prerogative sono cointeressati nel controllo del rispetto delle normative vigenti e della deontologia medica al fine della tutela della salute del cittadino, ma ad oggi gli uffici operano in completa autonomia senza conoscere i dati di interesse comune, mi riferisco ad esempio alla autorizzazione sanitaria e al nominativo del direttore sanitario. (Ad oggi gli scambi di notizie tra gli Enti avvengono per i buoni rapporti istituzionali esistenti tra gli uffici).
Avete delle proposte strutturali per poter creare un coordinamento delle attività ed uno scambio dei dati di interesse comune in modo da costituire una banca dati aggiornata, in cui le parti interessate possano

attingere e collaborare ognuno per le proprie competenze e finalità istituzionali? –

- 5) La pubblicità di strutture low cost in odontoiatria, e non solo, sempre più invasiva, rivolta prevalentemente ad un aspetto commerciale piuttosto che sanitario, preoccupa per la tutela della salute del cittadino, in particolare per le fasce più deboli. Che misure si possono proporre a garanzia dei cittadini e dei professionisti in questo ambito?
- 6) Sta diventando sempre più evidente la necessità di inserire la tematica ambientale nell'agenda dei politici e degli amministratori. La salvaguardia della salute pubblica passa attraverso una buona gestione delle risorse ambientali (ecosostenibilità) in equilibrio con lo sviluppo e il progresso. Ci può essere da parte vostra un impegno concreto e coraggioso per creare un nuovo modo di affrontare quella che ormai è diventata una emergenza da affrontare in modo urgente e condiviso
- 7) L'ultima campagna vaccinale è stata caratterizzata da una buona risposta. Come potrà il Comune di Modena rinforzare nei cittadini la sensibilizzazione sul tema?